

COMUNICATO CONGIUNTO DELL'OPPOSIZIONE SUL DEPURATORE

La minoranza di Montichiari: "Il sindaco dica se vuole o meno il depuratore"

Se a Brescia davanti alla sede della Prefettura resiste ormai da settimane il presidio dei comitati ambientalisti contro l'ipotesi del depuratore del Garda a Gavardo e Montichiari, nella città della Bassa prendono posizione tre dei quattro gruppi di opposizione in Consiglio comunale (Comitato Civico, Partito Democratico e Moderati di Centro Destra) con un comunicato nel quale chiedono al sindaco Marco Togni di prendere posizione sul tema.

"Nell'ultima seduta consiliare - si legge nel testo - abbiamo interpellato il primo cittadino per sapere se abbia aperto canali di discussione con i partiti che lo sostengono, vale a dire Forza Italia e Lega, attraverso i propri esponenti che siedono nella sua maggioranza e che fanno riferimento a quei



Beatrice Morandi, capogruppo del PD

partiti, con l'obiettivo di rimettere in discussione questa scelta. Abbiamo anche chiesto se non ritenesse che siano da condannare le posizioni di tali movimenti che si sono espressi in modo chiaro per i due depuratori a Gavardo e Montichiari, anche attraverso esponenti di spicco quali

il Segretario Provinciale della Lega e la Ministra Gelmini di Forza Italia". Secondo i gruppi consiliari di minoranza "Togni non ha preso le distanze dalla Lega che lo ha abbandonato al suo destino sposando la tesi del Commissario e non ha chiesto chiarimenti a Forza Italia, alleata di

governo locale, provinciale e regionale che, per bocca del Consigliere regionale e comunale Claudia Carzeri, ha dichiarato di non condividere la decisione del Commissario ma di adeguarsi alla stessa. Possibile che verso i suoi referenti provinciali e regionali che hanno approvato le decisioni del Commissario di continuare sulla strada della costruzione dei due depuratori non abbia provato rabbia e imbarazzo per il fatto che stanno indebolendo la sua e la nostra determinazione nel contrastare tale progetto?".

Il comunicato stampa si conclude annunciando l'appoggio dell'opposizione al primo cittadino "se continuerà la battaglia contro la depurazione delle acque reflue del Garda nel fiume Chiese".